

OCCUPAZIONE. Sono 47mila gli occupati in somministrazione e il trend cresce sia per i giovani ma anche per i rientri

Dall'agenzia per il lavoro passa sempre più il reinserimento

I vantaggi per il lavoratore sono: la certezza della retribuzione, del versamento dei contributi, del diritto alle ferie, malattie, infortuni, maternità

Anna Carla Cunego

Dalle agenzie per il lavoro passa il reinserimento lavorativo di 47 mila occupati in somministrazione in tutta Italia. «E il trend è in crescita», dice Luigi Brugnaro presidente di Assolavoro, «sia per i giovani che per il ricollocamento di coloro che hanno perso un'occupazione, grazie anche alla garanzia di avere gli stessi diritti, le stesse tutele e la stessa retribuzione prevista per i dipendenti diretti. Un baluardo contro il precariato sommerso e il lavoro irregolare».

I vantaggi della somministrazione sono numerosi per il lavoratore: la certezza della retribuzione, del versamento dei contributi, del diritto alle ferie, malattie, infortuni, maternità. A questo si aggiunge, come sottolinea Daniele Randazzo, general manager della veronese In Job «il totale disinteresse a licenziare i propri dipendenti, a differenza di altri datori di lavoro che spesso sono costretti a ritenere il personale solo un costo».

La durata contrattuale è tra le più varie. La legge prevede fino a sei proroghe ma esiste

anche la possibilità di utilizzare il cosiddetto Staff leasing. «Si tratta di un contratto di somministrazione a tempo indeterminato», spiegano da Umana, «e rappresenta un modello organizzativo di internalizzazione, piuttosto che esternalizzazione. Può essere utilizzato in alcuni ambiti previsti dalla legge, quali la consulenza informatica, la logistica, il marketing, la manutenzione, il commerciale o dove pattuito in presenza di un accordo sindacale».

IL CURRICULUM VITAE. Per giungere ad un così ambito contratto si deve spesso emergere tra tanti candidati. Da Adecco Italia suggeriscono di puntare «ad un curriculum vitae ben strutturato, con le informazioni esposte in maniera chiara e una lettera di presentazione, dove le parole chiave possono fare la differenza, soprattutto dichiarando perché si è scelto quella determinata agenzia». Peccato che talvolta, come ammettono da Adecco Italia «il cliente si rivolge a più agenzie per una stessa posizione lavorativa» rendendo quindi difficile motivare le ragioni della preferenza.

Un invito a mentire? Forse. Da In Job sono categorici e assicurano che tutti i cv ricevuti «sono letti e gestiti in modo tale che non si perda l'opportunità di offrire occasioni di lavoro anche a quanti si sono candidati per ricoprire ruoli per i quali non avevano i requisiti». Il lavoro non manca, oggi il difficile è incrociare domanda e offerta. «Nonostante le molte posizioni aperte», prosegue Randazzo, «sono ancora molte le aziende che non riescono a trovare dipendenti all'altezza delle proprie esigenze».

Un aspetto importante ma spesso dimenticato da chi si rivolge alle agenzie per il lavoro è che anche queste sono delle imprese, con finalità commerciali e competitive. Il nostro dictat, riferiscono da Umana, è «un servizio di qualità che supera la semplice fornitura e passa attraverso la maggior presenza nelle aziende, il supporto nell'applicazione corretta delle normative e nella consulenza. Un plus riguarda anche le aree specialistiche, come la sanità, l'Ict, le energie rinnovabili, i servizi alla persona e tutti quei comparti dove si richiedono interlocutori preparati». A differenza del collo-



Una ragazza guarda le offerte davanti a un'agenzia per il lavoro

Chi sono

LE AGENZIE PER IL LAVORO nascono nel 1997 con l'introduzione in Italia del lavoro interinale (pacchetto Treu) per poi essere riprese sotto il profilo normativo con la riforma Biagi del 2003 ampliando le loro competenze. Ad oggi sono circa 80 quelle che hanno ottenuto l'autorizzazione dal Ministero del Lavoro per l'attività di somministrazione e selezione.

camento pubblico, aggiunge Randazzo, «che nasce con finalità di trovare occupazione ai disoccupati, In Job ha come obiettivo quello di risolvere le esigenze delle proprie aziende clienti».

Ecco perché tra le strategie aziendali è anche gelosamente custodito il margine di guadagno. «Il costo richiesto al cliente», dicono da Umana, «è composto da retribuzione, contributi, versamento per il fondo formazione Forma.Tempo e il mark up dell'agenzia». L'unico dato certo è che il 4% dello stipendio di ogni del lavoratore deve essere reinvestito in progetti formativi e il servizio di consulenza è di solito calcolato su base oraria. ●

Le imprese

In agenzia salgono le assunzioni

La disoccupazione aumenta. L'Istat registra un calo nell'ultimo trimestre 2013 dell'1,7% mentre aumentano del 2,2% i lavoratori interinali. «Nel corso del 2013», scrive Umana, «abbiamo aumentato i dipendenti di circa il 12%, con un innalzamento dell'età media che si attesta intorno ai 33 anni. Gli over 40 sono cresciuti dal 16,5% del 2008 al 28% del 2013 e gli italiani sono il 72% degli impiegati». Per In Job i dipendenti in somministrazione sono sempre più qualificati con una retribuzione annua lorda superiore ai 30.000 euro. Le professionalità più richieste sono operations (47%), amministrazione e finanza (25,5%) e commerciale e marketing (16%).

In Job ha 100 dipendenti con 4 sedi all'estero. È stata annoverata tra le prime 10 aziende italiane come miglior ambiente lavorativo, nel 2013 ha fatturato 49 milioni di euro, dando lavoro a 8.000 persone di cui il 42% impiegati.

Umana in Italia ha 114 filiali e circa 700 collaboratori, muovendo circa 13.000 persone ogni giorno presso le aziende clienti, di cui circa il 50% riesce ad ottenere un successivo inserimento diretto. Adecco ha 31.000 dipendenti e 5.100 filiali in più di 60 Paesi. In Italia è presente con 400 uffici e 1.800 professionisti. A.C.C.

CONSORZI

Filippo Sussi alla guida del Vialone nano

Era vicepresidente da tre anni e «l'avanzamento di carriera» era nell'aria. Ma per Filippo Sussi, di Confagricoltura Verona, la nomina a presidente del Consorzio di tutela della Igp Riso nano vialone veronese rappresenta una nuova sfida. Classe 1974, laurea in economia e commercio, Sussi è titolare dell'azienda agricola «Le Colombare» di Nogarole Rocca. È stato presidente provinciale di Anga giovani di Confagricoltura Verona per tre anni e successivamente ha ricoperto il ruolo di guida regionale. ●

PROFESSIONISTI

Consulenza gratuita a San Bonifacio

Alcuni professionisti che da anni collaborano sul territorio veronese - all'interno dello Studio Dal Degan & Partners di San Bonifacio - hanno dato vita ad un servizio di consulenze gratuite in ambito legale, fiscale e di amministrazione condominiale. I cittadini che desiderano una consulenza s non avranno impegni e vincoli. L'iniziativa sarà presentata in una tavola rotonda, aperta al pubblico, sabato 22 marzo dalle 10 nello studio in Viale Trieste 57, sui temi del condominio. Info: 0457610825 o studiotaldegan.com. ●